

# A Le Cave suonano i Verdena

La nuova musica italiana arriva sul palcoscenico dei Cantieri Culturali

## Borsa di studio del Cerp sul giacimento paleolitico

INDETTO un concorso per l'assegnazione di una borsa di studio di 5.167,57 euro. Il Cerp (Centro europeo di ricerche preistoriche) di Isernia a indire la selezione per la formazione di specifiche professionalità connesse con la ricerca, la conservazione, la divulgazione e la fruizione del patrimonio preistorico della provincia di Isernia: ovviamente con particolare riferimento al sito de «La Pineta». La borsa di studio ha durata di sei mesi ed è riservata ai giovani residenti nella regione Molise. Per partecipare alla domanda di assegnazione si richiede la laurea in discipline scientifiche o discipline letterarie. La borsa di studio dovrà formare una figura professionale che, oltre alle mansioni già citate, dovrà riguardare gli spetti connessi con l'ecologia preistorica

e il rapporto uomo-ambiente nel corso del tempo. La domanda di partecipazione redatta su carta semplice, indirizzata al presidente del Cerp, dovrà essere spedita alla sede del Centro Europeo di Ricerche Preistoriche in località S. Spirito, 86170 Isernia: entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise avvenuta il 30 marzo 2002. Dovrà pervenire unitamente al curriculum e ai titoli da presentare e il Consiglio del Cerp, presieduto dal presidente della Provincia Raffaele Mauro, con proprio atto deliberativo assegnerà la borsa di studio su apposita relazione redatta dal Comitato scientifico sulla base del curriculum vitae presentato da ciascun concorrente.

**Fab.Zam.**

di GIOVANNI PETTA

SARANNO gli arrangiamenti la novità più importante che i *Verdena* proporranno stasera al pubblico isernino, sul palcoscenico dei Cantieri Culturali *Le Cave*. Suoni nuovi, più maturi, nel nuovo disco — «Solo un grande sasso» —: nel rispetto delle peculiarità del gruppo, che rimangono quelle di una *guitar band*. Vanno ad aggiungersi alle linee armoniche rocceggianti i suoni delle tastiere, frutto di un lavoro di ricerca, in un laboratorio che sa di Rhodes, Mellotron e Korg. In questo nuovo tour, i *Verdena* hanno allargato la band a quattro elementi per proporre il nuovo *sound* nel modo più fedele possibile a quello immaginato in studio con la produzione di Manuel Agnelli (leader degli *Afterhours*).

Il lancio dei *Verdena* avvenne nel 1999, sul palco dell'«Heineken Festival» di Imola. Qualche mese dopo, il loro album («Verdena»), aveva venduto

40.000 copie, un traguardo inimmaginabile per un gruppo quasi sconosciuto fino a quel momento.

«Solo un grande sasso» è entrato immediatamente nelle classifiche di vendita, al sesto posto. E, dunque, i *Verdena* arrivano a Isernia dopo la prestigiosa apparizione come supporter degli *U2* nella loro unica tappa italiana. La caratteristica più facilmente rilevabile del nuovo album dei *Verdena* è di sicuro il linguaggio musicale più elaborato e meno omogeneo: le canzoni hanno tutte una loro fisionomia definita e puntuale che sembra non dare conto al filologo che tiene insieme tutto il cd. Tuttavia, i brani continuano ad essere collegati dalla grande energia della band. Cambia il modo di restituire all'ascoltatore quel messaggio che nel disco precedente veniva trasmesso attraverso i classici canonici del rock. Sul palcoscenico de *Le Cave*, insomma, un momento importante della nuova musica italiana.